



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Mod. MQ08A03 Rev. 1

A.S. 2025/26

Pag. /

Classe 5 O – ITT E Fermi Frascati
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Prof. Marco Orlandi

CONTENUTI SVOLTI

Letteratura

1

Leopardi

Elementi essenziali della vita.

Pensiero (pessimismo storico, cosmico, eroico)

Poetica (il “vago e indefinito” e la “rimembranza”)

La poesia di Leopardi sintesi di musica e pensiero. La perfezione formale de “L’infinito”.

Testi/passi letti:

-“Sono così stordito del niente che mi circonda” (dalle *Lettere*)

-passi vari dal *Zibaldone* (per il pensiero e la poetica)

Testi/versi analizzati (poesie dai *Canti*):

“L’infinito”

“Alla luna”

“A Silvia”

“Il sabato del villaggio”

versi da “La ginestra o il fiore del deserto” (strofa iniziale; versi 49-51; strofa finale)

2

La fede nella scienza e nel progresso durante la seconda rivoluzione industriale: il Positivismo nel pensiero filosofico e nella cultura (es.: Comte, Darwin) (seconda metà dell’800)

Il corrispettivo del Positivismo in letteratura (correnti letterarie):

Naturalismo in Francia (Zola)

(pensiero: il nesso scientifico causa-effetto nelle vicende umane, la fiducia nel progresso e nel miglioramento della società;

poetica: l’“artista-scientziato” e il “romanzo sperimentale”; principio dell’impersonalità;

soluzioni formali: determinismo dell’ambiente sociale sull’esito delle vicende; descrizione documentaristica della realtà; commento limitato dell’autore; impiego del discorso indiretto libero).

Verismo in Italia (Capuana, Verga) e differenze col Naturalismo

(pensiero: osservazione oggettiva della realtà umana, sfiducia nel progresso e nel miglioramento sociale;

poetica: lo scrittore come “artista” e l’opera “che sembra farsi da sé”; impersonalità senza il giudizio dell’autore;

forma: vicende legate alle scelte di vita; descrizione oggettiva della realtà; commento lasciato ai protagonisti; regressione della voce narrante).

Giovanni Verga

-Elementi essenziali della vita (origini; il contatto con l’ambiente milanese; la passione per la fotografia) e pubblica (scrittore anche di romanzi di consumo, la posizione favorevole alla guerra).

-Il pensiero (visione pessimistica della realtà: critica al progresso; l’incessante ambizione dell’animo umano e la “lotta per la vita”).

-La poetica verista (lo “spettacolo” delle vicende umane).

-La tecnica narrativa rivoluzionaria (regressione del narratore e del lettore nella realtà narrata).

Il progetto incompiuto de “I vinti”.

Testi/passi letti:



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Mod. MQ08A03 Rev. 1

A.S. 2025/26

Pag. /

Prefazione al racconto "L'amante di Gramigna" (impersonalità e 'regressione')
Prefazione a *I Malavoglia* (i 'vinti' e la 'fiumana del progresso')

Testi/passi analizzati:

"Rosso Malpelo" (dalla raccolta di novelle *Vita dei campi*)
dal romanzo *I Malavoglia*: incipit
dal romanzo *I Malavoglia*: l'addio finale di 'Ntoni

"La roba" (dalle *Novelle rusticane*)
dal romanzo *Mastro don Gesualdo*: scene finali (dialogo con la figlia e morte del protagonista)

L'adesione al Realismo in letteratura come tratto generale dell'epoca (sola citazione dei grandi romanzieri europei: es. Flaubert, Dostoevskij, Dickens).

Cenni alla nascita della fotografia; la pittura e il teatro (teatro naturalista).

L'emancipazione femminile in letteratura: cenni al personaggio di "Madame Bovary" nel romanzo omonimo di Flaubert, di Nora in "Casa di bambola" di Ibsen (teatro); "La lupa" di Verga. Grazia Deledda scrittrice premiata col premio Nobel nel 1926.

La reazione alle istanze positiviste nella cultura e nel pensiero: controcultura decadente e irrazionalismo in filosofia (es. Bergson, Nietzsche) (ultimi decenni dell'800 - inizi del '900)

– Il disagio dell'intellettuale e dell'artista nell'avvento della società di massa (percezione di impotenza rispetto all'omologazione degli uomini sulla base dei valori materialistici capitalistici; alla mercificazione dei rapporti umani e dell'arte). – L'idea di decadenza della civiltà occidentale; – Il rifiuto del positivismo e la ripresa della dimensione interiore; cenni sintetici a intuizionismo di Bergson e al superonismo di Nietzsche.

Decadentismo letterario (Simbolismo in poesia ed Estetismo nel romanzo):

Le anticipazioni di Baudelaire.

Simbolisti francesi (o poeti "decadenti" o "maledetti": Verlaine, Rimbaud, Mallarmé):

il compiacimento per la decadenza della civiltà e il rifiuto aristocratico della normalità, la vita ai margini da "bohémienne";

-l'idea di decadenza, il culto per l'arte e il poeta come "veggente";

linguaggio simbolico, oscuro, della poesia (analogia, sinestesia, fonosimbolismo).

- 3** Romanzo decadente (estetismo) (Francia: Huysmans; Inghilterra: Oscar Wilde):
il tentativo "fare della vita un'opera d'arte" (anche degli autori nella loro vita da "dandy": identità tra arte e vita); la separazione dell'arte dalla morale;
la "realtà sostituiva": sovrapposizione della "realtà immaginata" a quella reale e destino di sconfitta dei personaggi (la percezione di impotenza degli autori all'irrompere dei mutamenti del mondo contemporaneo);
tecniche narrative e linguaggio: concentrazione sul protagonista, prevalenza della psicologia sull'azione, linguaggio prezioso, ricercato, analogico).

Testi/versi analizzati:

Baudelaire, "L'albatros" (da *I fiori del male*)

Baudelaire, "Corrispondenze" (da *I fiori del male*)

Verlaine, prima strofa di "Languore"

Rimbaud, "Vocali"

Trama de "Il ritratto di Dorian Gray" (l'ossessione distruttiva per la bellezza della propria immagine).

Parallelismi con l'arte: il bisogno di evasione e di bellezza fine a se stessa, tipico del gusto decadente nell'Art Nouveau. La pittura simbolista (Moreau)

3a Il Decadentismo in Italia - 1: Giovanni Pascoli

-Momenti salienti della vita privata (i traumi famigliari e l'inseguimento continuo della quiete) e pubblica (la cattedra all'Università di Bologna; l'amicizia con D'Annunzio; il "socialismo umanitario", il sostegno alla campagna di Libia).



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Mod. MQ08A03 Rev. 1

A.S. 2025/26

Pag. /

-Pensiero (precarietà della vita umana e ambiguità della natura; la verità sfuggente oltre la morte e la nostalgia dei cari perduti; la dolorosa constatazione della componente maligna nell'uomo; l'idea di una fratellanza universale che accomuna gli individui).
-Poetica: teoria del "fanciullino"; temi ricorrenti: il "nido" minacciato dalla natura e dal male umano; il volto naturale quello misterioso della natura; il dialogo con i morti.
-Le innovazioni in poesia: frammentismo (accostamento a contrasto di immagini), sintassi paratattica; fonosimbolismo con impiego di onomatopee a formare un unico verso).

Testi/versi analizzati:

Da *Myricae*:

"Temporale"

"X Agosto"

"L'assiuolo"

"Lavandare"

Da *Canti di Castelvecchio*:

"Il gelsomino notturno"

Il Decadentismo in Italia - 2: Gabriele D'Annunzio

-La "vita straordinaria" di D'annunzio" (poeta vate e poeta-soldato a Fiume e sui "cieli di Vienna"; amante di Eleonora Duse e divo egli stesso; scrittore di successi commerciali; pubblicitario); il rapporto disarmonico col fascismo e il rifugio finale nella casa-museo del "Vittoriale".
-Unità tra pensiero (critica al materialismo e alla massificazione; influenza del pensiero di Nietzsche), azione (attivismo culturale, politico, militare) e poetica (identità tra arte e vita):
-fase dell'estetismo (il romanzo *Il piacere*, la vita mondana da divo pubblico);
- fase del superonismo (*Le vergini delle rocce*, l'attivismo anche politico e militare) e del panismo (poesie in *Alcyone*: vitalismo dei sensi, fusione totale dell'uomo con la natura).
-Contenuti/temi dei romanzi: l'inseguimento del Bello da sovrapporre alla Vita (personaggio dell'esteta; l'intento di modificare la Storia facendo risorgere le idee antiche (superuomo); l'esaltazione dell'arte antica (messa in scacco dall'abbruttimento del capitalismo); la ricerca del piacere dei sensi e degli impulsi vitali; destino di sconfitta dei protagonisti. - Soluzioni formali: romanzo decadente; straordinaria inventività linguistica di D'Annunzio: linguaggio artificioso e ricercato con molti neologismi
-Contenuti/temi delle poesie famose: bellezza e musicalità della natura; la ricerca di fusione con il cosmo (panismo). - Forma: poesia simbolista; straordinario uso del fonosimbolismo, di sinestesie e metafore; inventività linguistica.

3b

Testi/passi letti:

trama de *Il piacere*

il ritratto iniziale di Andrea Sperelli

il passo de 'Il verso è tutto'

la descrizione di Elena (e di sé stesso)

trama de *Le vergini delle rocce*

Testi/versi analizzati:

"La pioggia nel pineto" (da *Alcyone*)

"Meriggio"; contenuto, la strofa finale (da *Alcyone*)

Confronti tra D'Annunzio e Pascoli: due facce della stessa medaglia: reazione vitalistica vs ripiegamento interiore

Il Futurismo italiano e le altre Avanguardie letterarie e artistiche europee

L'arte dell'azione e della velocità: Futurismo. Filippo Tommaso Marinetti: *Zung Tumb Tumb*.

L'adesione al fascismo dei futuristi.

4

Una lettura in chiave psicoanalitica del f.: esaltare la tecnologia e le macchine per esorcizzarne la paura.

Versi/brani letti:

F.T. Marinetti, versi da "Bombardamento"



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Mod. MQ08A03 Rev. 1

A.S. 2025/26

Pag. /

	F.T. Marinetti, <i>Manifesto del Futurismo</i> Fermenti culturali antifuturisti: cenni ai <u>Crepuscolari</u> (Gozzano, Corazzini) e ai Vociani <u>Versi letti:</u> prima e ultima strofa di "Desolazione del povero poeta sentimentale" (Corazzini)
5	L'età della "crisi": la crisi di identità dell'uomo contemporaneo. Relativismo nel pensiero (Einstein). Nascita della psicoanalisi (Freud) L'alienazione dell'uomo contemporaneo rappresentata nelle arti figurative, sonore e visive: <u>Letteratura della "crisi"</u> Innovazioni contenutistiche e formali del romanzo: cenni a Proust (tempo interiore), Joyce (flusso di coscienza), Kafka (alienazione). Differenze dai decadenti: atteggiamento attivo conoscitivo, lucidamente critico della realtà (funzione intellettuale e poetica dell'arte).
5a	<u>La letteratura della "crisi" in Italia 1: Italo Svevo</u> -Elementi essenziali della vita (l'europeo Svevo nell'ambiente di Trieste: la conoscenza della psicoanalisi, il lavoro da impiegato e gli incoraggiamenti a scrivere di Joyce). -L'inetto sveviano come eroe nella "malattia del mondo" contemporaneo. -Innovazioni contenutistiche e formali de "La coscienza di Zeno" (il romanzo sotto forma di diario psicoanalitico e l'effetto straniante: l'inconscio disprezzo di Zeno per le convenzioni borghesi; rovesciamento del "sano" e del "malato"). <u>Passi analizzati da La coscienza di Zeno</u> le vicende del romanzo la "Prefazione" dello psicanalista la descrizione della salute di Augusta l'esplosione finale della Terra
5b	<u>La letteratura della "crisi" in Italia 2: Luigi Pirandello</u> -Elementi essenziali della vita privata (origini; la salute della moglie) e pubblica (il premio Nobel per la letteratura e il rapporto ambiguo col fascismo). -L'identità precaria e molteplice e la vita come teatro (la "maschera" e "l'umorismo"; il contrasto tra "vita" (caos e flusso) e "forma" (maschera e costrizione sociale)). -<i>Il fu Mattia Pascal</i>: il mondo "visto da fuori" di Mattia. "Una, nessuna, centomila" maschere. -Il rinnovamento del teatro europeo: il metateatro dei <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>. <u>Passi letti:</u> il mondo visto da fuori: la vicenda in breve de <i>Il fu Mattia Pascal</i> le parole di Adriano Meis nella "Premessa" (righe 1-28) dall'entusiasmo per la nuova identità alla noia (passi dai capitoli VIII e IX) il commento alla propria lapide nel finale Vitangelo Moscarda davanti allo specchio all'inizio di <i>Uno, nessuno, centomila</i> le vicende in breve dei <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i>
6	La grande poesia europea dagli anni '20 agli anni '50 (solo citati: es. Pound, Eliot)
6a	Gli <u>ermetici</u> in Italia (cenni orientativi): il valore ritrovato nella purezza della parola poetica; l'ermetismo come modo anche politico, per sfuggire al controllo del Regime. <u>Testi letti:</u>



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Mod. MQ08A03 Rev. 1

A.S. 2025/26

Pag. /

	Salvatore Quasimodo, la lirica "Ed è subito sera"
6b	Giuseppe <u>Ungaretti</u> -Elementi essenziali della vita (le origini, il contatto con i simbolisti francesi). -La fase di <i>Sentimento del tempo</i>: la "religione della parola" e le innovazioni in poesia: "Mattino" -La fase ultima de <i>Il dolore</i>: l'avvicinamento alla religione. <u>Testi analizzati: da Sentimento del tempo</u> "Mattino" "Soldati" "San Martino del Carso"
6c	Umberto <u>Saba</u> -Cenni rapidi alla vita (origini triestine ed ebraiche come Svevo) -L'indagine sincera dei sentimenti e dei valori essenziali della vita. La scelta del nome "Canzoniere" per la sua raccolta. -Attenzione al dettaglio in un linguaggio semplice <u>Testi analizzati: da Il Canzoniere</u> "La capra" "Goal"
6d	Eugenio <u>Montale</u> -Cenni rapidi alla vita; il premio Nobel per la letteratura; traduttore di Eliot -La poesia della disillusione e dell'"aridità" -Tecnica del correlativo oggettivo <u>Testi analizzati:</u> "Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Non chiederci la parola"
7	Quadro solo orientativo: citazione degli autori noti sulla letteratura italiana dal neorealismo agli anni '50
<i>Scrittura</i>	
9	Le forme di produzione scritta degli esami di Stato
10	Le prove INVALSI

Materiali didattici: manuale in adozione Baldi-Giusso "Qualcosa che sorprende"; fotocopie fornite dal docente; appunti presi in classe; materiali multimediali caricati su piattaforma Google classroom dell'Istituto.

FIRMA DOCENTE/I _____

FIRMA ALUNNI _____